



# COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

<b>N°11</b> Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### O G G E T T O

OGGETTO	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 (N. 6)
---------	---

Oggi **ventidue** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RIGON MARICA	Presente	GIARETTA DONATELLA	Presente
PICCOLI PAOLA	Presente	CUMAN GABRIELLA	Assente/G
CUMAN ANTONIO	Presente	Segala Francesco	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	LAIN MARIA BERTILLA	Presente
FARESIN CARLO	Presente	POZZATO ADRIANO	Presente
RIGONI LUCA	Presente	GROLLA MATTIA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa l'Assessore esterno

RIGOTTO FABIO	Presente
---------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario STORTI GIOVANNA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
L'ASSESSORE PROPONENTE**

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 53 del 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023 - 2025, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**DATO ATTO** che sono pervenute dai Responsabili dei servizi richieste in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti sia di parte corrente che di parte capitale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale:

**DATO ATTO** che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

**PRESO ATTO** che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

**RICHIAMATI** gli artt. 187 e 175 del d.lgs. 267/2000 ed in particolare:

- ✓ art. 175, comma 1, secondo il quale *“Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”*;
- ✓ art. 175, comma 2, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza ad adottare le variazioni di bilancio, salvo quelle previste ai commi 5-ter e 5-quater;
- ✓ art. 175, comma 3, il quale prevede che le variazioni possono essere approvate fino al 30 novembre, ad eccezione di quelle indicate al medesimo comma che possono essere approvate fino al 31 dicembre, tra le quali alla lettera c) vi sono quelle funzionali a garantire *“l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti”*;
- ✓ art. 175, comma 4, il quale prevede che *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

**VISTI** i seguenti allegati:

- ✓ Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa;
- ✓ Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza e cassa;
- ✓ Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
- ✓ Allegato sub D) motivazioni variazione;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 193, comma 1, il quale prevede che *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme*

contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2023	€ 8.576.953,07	€ 8.576.953,07	€ 12.882.748,25	€ 10.265.234,08
2024	€ 6.858.820,44	€ 6.858.820,44		
2025	€ 6.427.196,33	€ 6.427.196,33		

ACCERTATO che la variazione in oggetto garantisce:

- il rispetto degli equilibri di competenza di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000;
  - il rispetto degli equilibri di cassa, attraverso un fondo finale di cassa non negativo;
- come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B) al presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'organo di revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 4374 del 14/03/2023;

**VISTO** il verbale della Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze” in data 16/03/2023;

### **PROPONE**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, così come riportata nei seguenti allegati:
  - ✓ Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa;
  - ✓ Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza e cassa;
  - ✓ Allegato sub D) motivazioni variazione;
2. **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 193 comma 1 TUEL, come dimostrato nell'allegato seguente:
  - ✓ Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
3. **DI DARE ATTO** che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
5. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2023	€ 8.576.953,07	€ 8.576.953,07	€ 12.882.748,25	€ 10.265.234,08
2024	€ 6.858.820,44	€ 6.858.820,44		
2025	€ 6.427.196,33	€ 6.427.196,33		

6. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4374 del 14/03/2023;

**PROPONE**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

OGGETTO	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 (N. 6)
---------	---

Il Sindaco Presidente Rigon Marica procede dando lettura del punto numero sette all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco Antonio Cuman.

#### VICESINDACO ANTONIO CUMAN

*“Grazie. Allora avete ricevuto il prospetto di questa variazione, la quale interviene per un punto precedentemente discusso e deliberato che riguardava anche l'adeguamento, appunto, del rimborso spese per l'accoglienza dei profughi, per il quale c'è stata un'integrazione da parte della Prefettura di 16.978,00 € a integrazione di quanto stanziato precedentemente. Poi, diciamo che abbiamo introitato un trasferimento di 40.581,00 per quanto riguarda la continuità del servizio previsto, è un contributo statale sul decreto energia, quindi questi 40.000,00 andranno, seppur parzialmente, a lenire quelle che sono state le maggior voci di spesa inerenti ai consumi energetici del Comune. Poi. Direi che potrei citare le spese di funzionamento. Eccolo qua, per tornare alla richiesta precedente del Consigliere Pozzato sono stati stanziati ulteriori 5.000.00 € per le pulizie del primo piano municipio per la fine dei lavori. E quindi queste sono appunto, come dicevamo prima, propedeutiche al rientro al proprio posto dell'ufficio tecnico. Poi avete visto che è stata generata una nuova partita, un nuovo conto denominato la restituzione contributo amministratori Ministero dell'Interni. In questo momento non è valorizzata, in quanto, appunto, non è ancora stata valorizzata, ma sarà propedeutica. Questa riguarda le indennità degli amministratori. Adesso non voglio fare polemiche, però è stato un po' strumentalizzato, è il discorso dell'aumento degli stipendi o che non sia stato finanziato dallo spegnimento della barriera idraulica di Cromador, non voglio tornare alle interpellanze, però, intanto volevo precisare che quello degli amministratori non sono stipendi, ma sono indennità. Poi, non è facoltà dell'amministrazione decidere l'aumento o meno di queste indennità, sono state stabilite ancora nel 2021 dal Ministero, in quanto erano ferme da molti anni e non erano paramtrate, quindi mentre altre indennità, esempio, quelle della Regione venivano progressivamente aggiornate, quelle degli amministratori comunali erano bloccate, non parametrizzate. Sono state appunto parametrizzate a quelle del Presidente del Consiglio della Regione, e lo Stato si è fatto capo di finanziarle, quindi nessuna risorsa comunale è stata stanziata più di prima, in aggiunta di prima, per le indennità degli amministratori. Le indennità degli amministratori al Comune costano come prima, c'è stata una prima tranche di aumento nel 2022, a gennaio, una seconda tranche di aumento nel 2023 a gennaio, e una terza e ultima tranche per arrivare al tetto stabilito dal Ministero sarà fatta a gennaio 2024. L'intera somma stanziata dal Ministero, questo Capitolo servirà per restituire quanto in più ci sta pervenendo dal Ministero, in quanto il Ministero non ha tenuto conto che non tutti gli Assessori sono di libera professione, alcuni sono lavoratori dipendenti, quindi percepiranno questa indennità alla metà. E quindi andrà restituita l'altra metà, e non ha tenuto conto che i Comuni come il nostro non hanno il Presidente del Consiglio, non c'è, perché c'è da oltre 15.000 abitanti, e invece ha finanziato flat l'indennità per il Presidente di Consiglio a tutti i Comuni, quindi non avremmo solo noi questa indennità da restituire nel momento in cui faremo il consuntivo, la rendicontazione, e questo capitolo servirà proprio per restituire le maggiori indennità che sono state e che verranno date al Comune. Ecco. Quindi spero di aver fatto chiarezza su questo punto. Perché spiace magari leggere sul giornale o lasciare intendere che l'amministrazione si aumenti di stipendi o che potrebbe fare qualcos'altro con quelle risorse. Non è questo il caso. E, basta, volevo chiedere se avete qualcosa da chiedere in merito a questa variazione, altrimenti io passerei alla proposta di delibera.”*

#### SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Prego, prego Consigliere Pozzato.”*

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Mi collego al discorso del trasporto scolastico studenti disabili, per collegarmi a una delibera, la 28, che è stata approvata il 9 marzo, pubblicata, mi pare il 17 se non sbaglio che praticamente è l'approvazione bando per contributi a favore delle famiglie per appunto, dare il contributo per il trasporto scolastico dei propri figli disabili e vedo che nell'avviso che la scadenza è il 24 marzo e allora la domanda è, è plausibile che le famiglie notino una delibera che viene pubblicata il 17, capiscano, e la scadenza del 24 marzo, una settimana dopo. Se garantite che nessuna famiglia che ha questo diritto resta fuori, è una cosa. Altrimenti chiediamo che ci sia la proroga di questa data perché una settimana a queste famiglie che hanno già i loro problemi, non è rispettoso, insomma. Ecco, questo.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Mi trova d'accordo su questo, però purtroppo questo è un limite che riscontriamo spesso, perché addirittura ci sono arrivati dei fondi dal Ministero da destinare, appunto, alla disabilità. E questo è del trasporto specifico per le famiglie che supportano spese, no? Il trasporto. Un altro fondo, invece, è quello destinato alla disabilità che ci dicono, Beh, ti do, Comune, questi soldi, però ti dico domani mattina o forse dopodomani le linee guida per come spenderli. E queste sono le nostre battaglie che stiamo facendo, perché poi se tu li vai a spendere in un modo diverso rispetto a quello che il Ministero aveva pensato non scritto, aveva pensato, li devi restituire. Per cui stiamo lavorando così.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Ma questa data del 24 è come dire, una data”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“E non ce la siamo inventata noi.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“É stabilita e non può essere prorogata?”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Provo a informarmi, adesso non so darle una risposta in questo momento.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Io chiederei cioè, pur nella difficoltà del tutto, però la difficoltà delle famiglie che hanno un disabile è maggiore.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Ma è comprensibile, ma senza dubbio.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Quindi o vedere di prorogarla quel che si può o anche per mail o comunque credo possa essere gestibile, essere sicuri di aver contattato tutte le famiglie, che siano informate tutte di questa cosa e dare una mano nel caso qualcuno sia come dire, inceppato, nel fare la domanda. Ecco, questa è la richiesta che facciamo.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Comunque Consigliere se Lei insomma, ha a cuore anche queste situazioni qua, Lei nel suo ruolo, può anche prendere informazioni presso l'ufficio dei servizi sociali se fissa un appuntamento però, insomma. Andare, anche a verificare, dire, sollevare, insomma no, istanze o quant'altro, cioè lo può fare, è nel suo ruolo.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Sì, però mi pare che questa non sia tanto un'istanza da andare all'ufficio centrale e che per un avviso che è una scadenza disposta da una delibera di giunta, cioè, ecco questo.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“No, ma le scadenze non le inventiamo noi, cioè ci arrivano e le dobbiamo rispettare perché se non vanno, cioè se il bando non va presentato entro quel termine, cioè sei fuori, lo decide il Ministero.”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Sì, certo, lo capisco, ma siccome non so se sia una data che non si possa toccare, non so se sia la decisione del sistema locale o del sistema regionale, nazionale”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Verifico comunque, ma non...”*

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

*“Insomma, ecco. Laddove si potesse prorogare, se si può, sennò essere sicuri che nessuno resta fuori. Resti isolato.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“D'accordo, prendiamo atto. Possiamo...”*

VICESINDACO ANTONIO CUMAN

*“Avete una dichiarazione di voto?”*

Il Consigliere Maria Bertilla Lain procede dando lettura della dichiarazione di voto che viene allegata alla presente deliberazione.

CONSIGLIERE MARIA BERTILLA LAIN

*“Allora, nel punto 7, sulla proposta di delibera in discussione esprimiamo voto contrario, in quanto il Capitolo 2590 introita 2.780,22 € come corrispettivo della costituzione della servitù Prediale permanente a carico del mappale 295, di proprietà comunale, conseguente alla delibera di consiglio comunale numero 49 del 28 novembre 2022 approvata dalla maggioranza Sandrigo Limpida, che Progetto Futuro per Sandrigo continua a trovare gravemente pregiudizievole per la Comunità in quanto per l'area interessata dalla costruzione che verrà eretta dalla Soraris Spa, a distanza ridotta dal confine il Comune di Sandrigo in futuro sarà costretto ad edificare 10 metri dall'edificio Soraris Spa e non più alla distanza legalmente prevista di 5 metri dal confine. I capitoli altri si sostanziano in una serie di giroconti ma rileviamo un giroconto di 15.000 dal conto 740 al conto 741 finalizzato alla redazione di una variante al PAT, al Piano di Assetto del Territorio, certamente collegata alla delibera di giunta numero 26 del 9 marzo '23. Atto di indirizzo per predisposizione e redazione variante al piano di assetto del territorio ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 11/2004, in concertazione con la Provincia di Vicenza. In questa delibera leggiamo che la motivazione della variante è quella di far luogo ad una serie di interventi sul territorio che l'amministrazione intende realizzare nel quinquennio del mandato. Tale affermazione si ricollega anche all'articolo apparso sul Giornale di Vicenza il 21 marzo 2023 in vendita, però in zona artigianale sul mercato 5 lotti. Auspichiamo Sindaco che la variante al PAT non sia finalizzata a far cassa, in quanto continuare a trasformare il patrimonio disponibile in patrimonio indisponibile con aggravio dei costi di funzionamento sulla parte corrente del bilancio comunale, vedi PALAZANELLA, non è sostenibile in termini economici e contare principi che devono guidare nella pianificazione dello sviluppo di un territorio ed è miope in termini di pianificazione finanziaria futura, il patrimonio disponibile non è infinito e il buon padre di famiglia non impoverisce la ricchezza della famiglia, ma la alimenta a copertura delle necessità future. Grazie.”*

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

*“Bene. Passiamo alla proposta.”*

VICESINDACO ANTONIO CUMAN

*“Allora, si propone: 1) di approvare i sensi articolo 175 del decreto legge 267/2000 una variazione al bilancio di previsione 2023-25, così come riportata nei seguenti allegati, sub A, sub B, sub D; 2) di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio di previsione di cui all'articolo 193 del comma 1 del TUEL, come dimostrato nell'allegato C; 3) di dare atto che le variazioni di cui sopra non prevedono le applicazioni di*

*avanzo di amministrazione; 4) di dare atto che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite dei predetti incarichi rimane invariato; 5) di dare atto che il bilancio di revisione per effetto della presente variazione pareggia come da tabella allegata; 6) di dare atto che l'organo di revisione si è espresso favorevolmente con il proprio parere protocollo 4378 del 14 marzo 2023. E infine si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.”*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
  - ✓ lo Statuto Comunale;
  - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- VISTI gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **RILEVATO il numero dei consiglieri presenti: n. 12 dei quali tutti votanti con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 4 (Segala Francesco, Lain Maria Bertilla, Pozzato Adriano, Grolla Mattia), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

## DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, così come riportata nei seguenti allegati:
  - ✓ Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa;
  - ✓ Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione – competenza e cassa;
  - ✓ Allegato sub D) motivazioni variazione;
- 2. DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 193 comma 1 TUEL, come dimostrato nell'allegato seguente:
  - ✓ Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
- 3. DI DARE ATTO** che le variazioni di cui sopra non prevedono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

**4. DI DARE ATTO** che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

**5. DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2023	€ 8.576.953,07	€ 8.576.953,07	€ 12.882.748,25	€ 10.265.234,08
2024	€ 6.858.820,44	€ 6.858.820,44		
2025	€ 6.427.196,33	€ 6.427.196,33		

**6. DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4374 del 14/03/2023.

**Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei consiglieri presenti: n. 12, dei quali votanti n. 12, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Segala Francesco, Lain Maria Bertilla, Pozzato Adriano, Grolla Mattia), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 (N. 6)</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario**  
**STORTI GIOVANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.